

Accreditamento Iniziale a.a. 2026/2027

Università degli Studi di PADOVA
Intelligent civil infrastructures engineering (LM-23 R), Padova
Cod SUA: 1625481



OT1)

Documentazione per l'istituzione del cds)

I.1

Comitato Regionale di Coordinamento È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento. *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, ad esclusione dei corsi integralmente a distanza per i quali non è richiesto.*

presente: Si

motivazione:

Il verbale della seduta del 27 novembre 2025 del Comitato, allegato alla SUA-CDS, è esaustivo e alle pagine 5 e 6 riporta l'approvazione, tra gli altri, dell'istituzione del corso di studio in oggetto.

valutazione parere: Positivo

I.2

Nucleo di Valutazione E' presente la Relazione del NdV chiara, completa e che riporta il parere motivato e favorevole sui seguenti punti attenzione: I.3 – Documento di progettazione

I.4 – Regolamento didattico e carta dei servizi

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

II.3 – Requisiti di accesso

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

III.2 - Tutor

III.3 – Dotazione infrastrutturale

III.4 – Infrastrutture per insegnamento a distanza.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.

presente: Si

motivazione:

La relazione del NVA, presente tra i documenti allegati alla SUA-CdS, alla pag. 9 per il CdS in oggetto riporta il parere positivo del Nucleo a proposito dei punti di attenzione richiesti, e cioè: trasparenza, Requisiti di docenza (numerosità, peso, tipologia, copertura SSD), limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, risorse strutturali, requisiti per l'Assicurazione della Qualità. Nella parte generale, alla pag. 6 riporta la verifica del rispetto dei requisiti tecnici prescritti dalla normativa e le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto e le sedi d'esame: si riporta, infatti, che il Nucleo ha verificato la presenza delle informazioni richieste dalle schede SUA-CdS, con riferimento ai tre pannelli: Informazioni generali del corso di studio, Struttura del CdS e dei percorsi formativi e Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ. Alla stessa pagina e nella seguente il Nucleo richiama le sue richieste al prorettore alla didattica precisazioni in merito allo svolgimento della didattica sincrona di almeno il 20% della didattica frontale e in merito alla certificazione del materiale didattico; il Nucleo ha rilevato che il cambio del gestionale di ateneo per la didattica non ha permesso una lettura difficile della scheda SUA-CdS.

valutazione parere: Positivo

I.3

Documento di progettazione *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.*

presente: Si

motivazione:

La documentazione relativa alla progettazione del CdS, rintracciabile nella SUA-CDS alla pagina relativa, contiene in maniera dettagliata, in italiano e in inglese, la descrizione delle caratteristiche e finalità del corso, il percorso formativo con le caratteristiche di un'erogazione prevalentemente a distanza (fatte salve le esperienze di laboratorio necessariamente in presenza), la possibilità di sviluppo della tesi di laurea magistrale presso aziende, enti pubblici e privati, società di ingegneria e altri stakeholder operanti nel settore delle infrastrutture civili intelligenti. Si afferma inoltre che l'organizzazione di tali attività avverrà in stretta collaborazione con le parti interessate consultate in fase di progettazione del CdS; si descrivono i requisiti curriculari richiesti e la selezione basata sulla valutazione degli stessi, delle competenze in ingresso e della conoscenza della lingua inglese (livello B2). La selezione è dovuta ai vincoli di sostenibilità posti dalle infrastrutture fisiche e tecnologiche (aule e laboratori) con riferimento alle poche attività che si svolgono in presenza. Si descrivono inoltre gli sbocchi occupazionali, che rispondono alla crescente domanda di profili professionali specializzati nella digitalizzazione e nell'ammodernamento sostenibile del patrimonio infrastrutturale, e la possibilità di formazione post lauream in dottorati di ricerca o Master di II livello. Il titolo di studio consente l'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere civile e ambientale.

Il documento di progettazione risulta pertanto completo e redatto secondo le linee guida ANVUR.

valutazione parere: Positivo

I.4

Regolamento didattico di Ateneo e Carta dei servizi

1. E' presente il Regolamento con le indicazioni relative alla certificazione e all'aggiornamento del materiale didattico e dei servizi, alla protezione dei dati personali, all'assegnazione dei tutor disciplinari e all'obbligo di erogazione del 20% di didattica in modalità sincrona (cf. art. 4 del DM 1835/2024).
2. E' presente la Carta dei servizi con la descrizione chiara degli standard tecnologici, dei metadati associati ai materiali didattici, delle modalità di tracciamento degli utenti, inclusi i tempi e delle modalità di archiviazione per scopi certificativi e di verifica dei percorsi di apprendimento.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.

presente: No

motivazione:

La documentazione consente di esprimere un giudizio complessivamente positivo, con una precisazione circa la tipologia dei documenti prodotti.

La Carta dei Servizi per i Corsi di Studio accreditati in modalità prevalentemente e integralmente a distanza, approvata dal Senato Accademico il 4 novembre 2025, **è presente e si configura espressamente come complemento al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti dei singoli Corsi di Studio, come indicato nella Premessa, p. 3. Il Regolamento didattico del CdS in INTELLIGENT CIVIL INFRASTRUCTURES ENGINEERING LM-23 R all'art. 1, comma 5, dichiara di disciplinare l'organizzazione didattica del corso in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, e all'art. 3 precisa che la didattica è erogata in modalità prevalentemente a distanza.**

La carta dei servizi dell'università di Padova si appoggia alle definizioni e ai punti di attenzione di AVA3, come si legge a p. 3 art. 1; al comma 2 si dichiara che "è garantito lo svolgimento in forma sincrona di almeno il 20% delle ore di didattica frontale previste". Inoltre, all'art. 15, pp. 11 e 12, si trova la descrizione degli standard tecnologici e delle piattaforme dedicate ai materiali didattici. Agli artt. 9-11 si descrivono le figure di tutor previsti sia per la didattica tradizionale sia per quella a distanza, specificandone i ruoli di orientamento, supporto, accoglienza, monitoraggio. Agli art. 16-18 è descritto come l'ateneo curi la protezione dei dati personali, le modalità di tracciamento degli utenti, inclusi i tempi e delle modalità di archiviazione per scopi certificativi e di verifica dei percorsi di apprendimento. Nella relazione sul rispetto dei requisiti tecnici per l'erogazione telematica della didattica tale descrizione è descritta più in dettaglio.

valutazione parere: Positivo

OT2)

Qualità della progettazione del cds)

II.1

Dotazione di personale docente e figure specialistiche Le figure specialistiche sono considerate solo per: Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

1. La dotazione iniziale di personale docente, o l'eventuale Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, è adeguata e coerente per numerosità, ruoli, competenze e qualificazione scientifica.
2. Le figure specialistiche aggiuntive (docenti o professionisti) o l'eventuale Piano di raggiungimento garantiscono un'adeguata sostenibilità quantitativa e qualitativa, per numero, ruolo, qualificazione e tipologia di attività.
3. Nel caso di piani di raggiungimento dei requisiti è assicurata la gradualità quantitativa e qualitativa (gruppi scientifico disciplinari) del reclutamento, in coerenza con il piano di studi previsto.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.

presente: Si

motivazione:

Nella scheda di progettazione del CdS, presente tra i documenti allegati alla SUA-CdS, alle pagg. 20 e seguenti (sezione 3 e sotto-sezioni relative), sono indicati i professori e ricercatori di ruolo che garantiscono i requisiti minimi di docenza, con i nomi, i SSD e i ruoli relativi. Si specifica inoltre il numero e la qualifica del PTA, che si appoggia al personale del Dipartimento ICEA, cui il CdS si appoggia. Si specifica che il PTA in oggetto sarà in grado di supportare il CdS, che prevede un numero programmato, senza compromettere l'efficacia e l'efficienza dell'erogazione dei servizi e del supporto.

valutazione parere: Positivo

II.2

Dotazione e qualificazione dei tutor (rif. All. A del DM 1154/2021 e del DM 1835/2024) La dotazione di tutor di riferimento è adeguata (numericamente e per tipologia). *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.*

presente: Si

motivazione:

Nella scheda di progettazione del CdS, presente tra i documenti allegati alla SUA-CdS, alle pagg. 20 e seguenti (sezione 3 e sotto-sezioni relative), si specifica che per il CdS sono previsti 2 tutor disciplinari (1 per ciascun insegnamento obbligatorio) e fino a un massimo di 5 tutor per gli insegnamenti a scelta; i tutor dovranno possedere titoli coerenti con i SSD delle attività formative caratterizzanti e affini e avere formazione sulla didattica innovativa e a distanza; i tutor saranno selezionati con bandi coerenti con i profili indicati.

valutazione parere: Positivo

II.3

Infrastrutture per l'insegnamento a distanza e accessibilità

1. Gli applicativi e le piattaforme impiegati per l'erogazione del corso sono accessibili e valutabili a distanza.
2. L'infrastruttura tecnologica adottata (LMS; aule virtuali; ambienti di simulazione; strumenti per l'interazione fra docenti, studenti e tutor e la fruizione dei materiali didattici...) è adeguata, efficace e facilmente utilizzabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
3. Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva.

presente: Si

motivazione:

La documentazione consente di esprimere una valutazione positiva sul requisito.

La Relazione sintetica sul rispetto dei requisiti tecnici, approvata il 19.02.2026, precisa che il documento è redatto ai fini della SUA-CdS e attesta il rispetto dei requisiti tecnici per i corsi in modalità telematica, con validità generale di Ateneo per i CdS prevalentemente e integralmente a distanza, parr. 1.1-1.2, p. 5.

Il documento indica che l'Ateneo utilizza piattaforme istituzionali di e-learning, LMS, per l'organizzazione delle attività formative, la distribuzione dei materiali didattici e l'interazione tra docenti, tutor e studenti, par. 2.1, p. 6. Le piattaforme consentono di strutturare gli insegnamenti, gestire attività erogative e interattive, supportare la comunicazione e rendere disponibili i materiali per l'intera durata dell'insegnamento e per i successivi tre anni. Per la didattica sincrona sono previsti strumenti istituzionali di videoconferenza integrati con le piattaforme e-learning, con garanzia della quota minima del 20% di attività sincrona e registrazione degli incontri per la fruizione asincrona, par. 2.2, p. 6. La didattica asincrona è supportata da materiali digitali strutturati, quali testi, presentazioni, contenuti audio-video e MOOC, par. 2.3, p. 6.

La tracciabilità appare adeguatamente presidiata. La relazione specifica che le infrastrutture permettono il monitoraggio della partecipazione, dell'accesso ai materiali e dello svolgimento delle attività formative, par. 2.4, p. 6. Il par. 3.1 precisa inoltre che i CdS telematici utilizzano prevalentemente Moodle come LMS istituzionale e che la piattaforma registra accessi, partecipazione, attività didattiche e valutative. I contenuti audiovisivi sono integrati in Moodle tramite sistemi di interoperabilità standard, con tracciamento delle visualizzazioni e dei tempi di fruizione, p. 7.

Quanto ad affidabilità, sicurezza, supporto e accessibilità, il documento richiama infrastrutture progettate per garantire continuità del servizio, sicurezza e protezione dei dati, con governance affidata a strutture ICT centralizzate di Ateneo, par. 2.5, pp. 6-7. L'accesso avviene tramite credenziali istituzionali e sistemi di autenticazione, idonei a identificare gli utenti, par. 2.5, p. 7, elemento che, in raccordo con la Carta dei Servizi già esaminata, presidia il requisito dell'identità digitale univoca tramite Single Sign-On. Sono inoltre previsti servizi di supporto tecnico e organizzativo, assistenza all'uso delle piattaforme e oltre 50 unità di personale per il supporto di primo livello, par. 3.3, p. 8. L'accessibilità è richiamata al par. 3.4, con attenzione alla fruibilità dei contenuti per studenti con disabilità o DSA, anche tramite funzionalità native di Moodle e servizi digitali integrati, p. 8.

Nel complesso, il requisito risulta adeguatamente presidiato sul piano documentale.

L'infrastruttura tecnologica risulta adeguata ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il documento attesta l'uso di piattaforme LMS istituzionali per organizzazione delle attività, distribuzione dei materiali e interazione tra docenti, tutor e studenti, con gestione sequenziale degli insegnamenti e disponibilità dei materiali per l'intera durata dell'insegnamento e per i successivi tre anni, come indicato al par. 2.1, p. 6. Sono inoltre previsti strumenti per la didattica sincrona integrati con l'e-learning, con quota minima del 20% e registrazione degli incontri, e strumenti asincroni basati su materiali digitali strutturati, come riportato ai parr. 2.2 e 2.3, p. 6. La tracciabilità delle attività formative è assicurata dal monitoraggio di accessi, partecipazione e attività svolte, secondo i parr. 2.4 e 3.1, pp. 6-7. L'accesso tramite credenziali istituzionali e sistemi di autenticazione garantisce l'identificazione degli utenti, come indicato al par. 2.5, p. 7.

valutazione parere: Positivo

Valutazione Finale

Valutazione:

La valutazione è positiva poiché la documentazione presentata, unitamente alle informazioni riportate nella SUA-CdS, risponde in modo adeguato ai punti di attenzione individuati da ANVUR con riferimento alla progettazione del Corso di Studio, alla verifica dei requisiti di docenza, alla disponibilità del personale di supporto e delle strutture necessarie allo svolgimento delle attività formative. Il progetto formativo risulta chiaramente definito nei suoi obiettivi, nei requisiti di accesso, negli sbocchi occupazionali e nell'articolazione del percorso.

Le relazioni del Nucleo di Valutazione e del Comitato Regionale di Coordinamento esprimono parere favorevole e risultano coerenti con la documentazione esaminata. Analogamente, la Carta dei Servizi di Ateneo descrive in modo adeguato i servizi e le modalità di supporto agli studenti, fornendo riscontro agli aspetti richiesti dalla normativa di riferimento.

Accreditamento: Si

Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:**

Descrizione:

Dettagli:

File:Carta dei servizi_Padova.pdf

- **Titolo:**

Descrizione:

Dettagli:

File:Requisiti tecnici cds a distanza_Padova.pdf
